

Punto n.4

INTERPELLANZA PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA LANCONI CLAUDIA DEL MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA. STATO DI ATTUAZIONE DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUI ALLA DCC N. 130 DEL 21.12.2016

PREMESSO CHE in data 04.04.2016 a seguito di una interpellanza del MoVimento 5 Stelle Jesi veniva portata all'attenzione del Consiglio Comunale la grave situazione di alcuni cittadini con forti disabilità aventi il diritto all'assistenza domiciliare indiretta, un intervento integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio fornito dall'Ente Locale, è svolto da un familiare, convivente o no, oppure da un operatore esterno individuato; - a tali persone, anche se si vedono riconosciuto il diritto ad un monte ore notevole per l'assistenza domiciliare indiretta, viene effettivamente erogato un contributo pari ad un numero di ore nettamente inferiore, talvolta pari anche ad appena il 10-15% del monte ore massimo assegnato cui avrebbero diritto;

PREMESSO INOLTRE CHE, nella seduta del Consiglio Comunale del 21.12.2016, in occasione dell'approvazione del bilancio previsionale 2017, veniva approvata all'unanimità con delibera n.130 una risoluzione proposta dal MoVimento 5 Stelle Jesi nella quale il Consiglio:

“richiede fortemente alla Regione che venga implementato il fondo regionale da devolvere all'Assistenza Domiciliare Indiretta al fine di rendere il sussidio adeguato alle reali necessità dei beneficiari;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

- di individuare, entro il primo trimestre del 2017, risorse da devolvere all'ASP come in premessa specificato, da ottenere, a titolo esemplificativo:

- da proventi di eventuali alienazioni, da devolvere alla riduzione dell'indebitamento con conseguente riduzione della spesa corrente;
- da riallocazione delle risorse devolute ai diversi servizi del Comune, in maniera da distribuire in maniera diffusa i minori impegni di spesa per i diversi capitoli di bilancio al fine di minimizzare gli impatti sulle varie aree;
- altre eventuali maggiori entrate o minori spese che dovessero manifestarsi successivamente alla deliberazione odierna.”

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE:

1) se è stato dato seguito alla risoluzione di cui alla DCC 130/2016 relativamente alla parte inerente la competenza del Comune di Jesi e la possibilità di individuare somme proprie dal bilancio comunale da destinare alla implementazione dell'assegno percepito dagli aventi diritto all'assistenza domiciliare indiretta;

2) nel caso di risposta affermativa alla domanda di cui al punto 1) si chiede di conoscere quale cifra è stata nel caso devoluta, con quali modalità di ripartizione è stata assegnata e in che modo è stata ottenuta dal bilancio comunale;

3) nel caso di risposta negativa alla domanda di cui al punto 1) si chiedono le motivazioni per cui non è stato dato seguito alla risoluzione di cui alla DCC 130/2016.